

Abitare *Le idee*

Camini & C. Minimalisti, ecologici, persino trasportabili

Il design si accende accanto al focolare

Il calore domestico

Qualcuno potrebbe ritenerlo anacronistico, oggi, in una casa che è sempre più un concentrato di efficienza, tecnologia e, non ultimo, di stile. Perché il caminetto nell'immaginario rimanda all'iconografia tradizionale del salotto e della cucina nelle vecchie case di famiglia e delle baite in montagna. Oppure a certe soluzioni da cucina: funzionali sì ma dell'aspetto troppo simile alla stufa. «Il camino è il fuoco, il fuoco è vita, il calore è atmosfera», afferma Duccio Corsini, nobile fiorentino che vive in una magione storica nella campagna toscana dove il camino è parte integrante della vita in casa. «Un tempo la sua funzione primaria era scaldare e cucinare. Ma rappresentava anche qualcosa di vivo. Io lo tengo sempre acceso: solo così acquista significato, da spento non racconta».

Il fuoco intorno a cui raccogliersi. E questa voglia ritrovata di stare assieme è il senso dei nuovi camini reinterpretati dal design. «Se un tempo era il cuore della famiglia che pulsava, negli anni 60 il camino è stato soppianta-

to dal televisore — spiega il designer Matteo Ragni che per **Bio Fireplace** ha ideato *Tulip*, una versione da centro-stanza in Corian dalle forme fluide ed essenziali —. Oggi l'idea è tornare al senso del focolare. Invece di guardare la tv si sta davanti alla fiamma che ci riporta ad ataviche situazioni del ritrovarsi e, perché no, anche cucinare assieme». Il camino che diventa il fulcro dell'ambiente: «Come succedeva nei casoni di valle della laguna veneta: il "foghér", con le panche intorno, era il camino diventato una stanza intera dove le persone si raccoglievano», dice Corsini. E, se non basta, si può persino decidere che lo stesso camino diventi luogo di aggregazione nei vari locali della casa: per esempio *Eclipsya*, della firma francese Arkiane, è un modello «nomade» che può essere spostato facilmente dal salotto alla camera da letto o all'esterno, con l'unico accorgimento di predisporre nelle varie stanze la canna fumaria a pavimento. Se invece si preferisce la classica versione incassata nella parete il segreto è la scelta della cornice: l'ultima tendenza sono le versioni tridimensionali, per un effetto quadro.

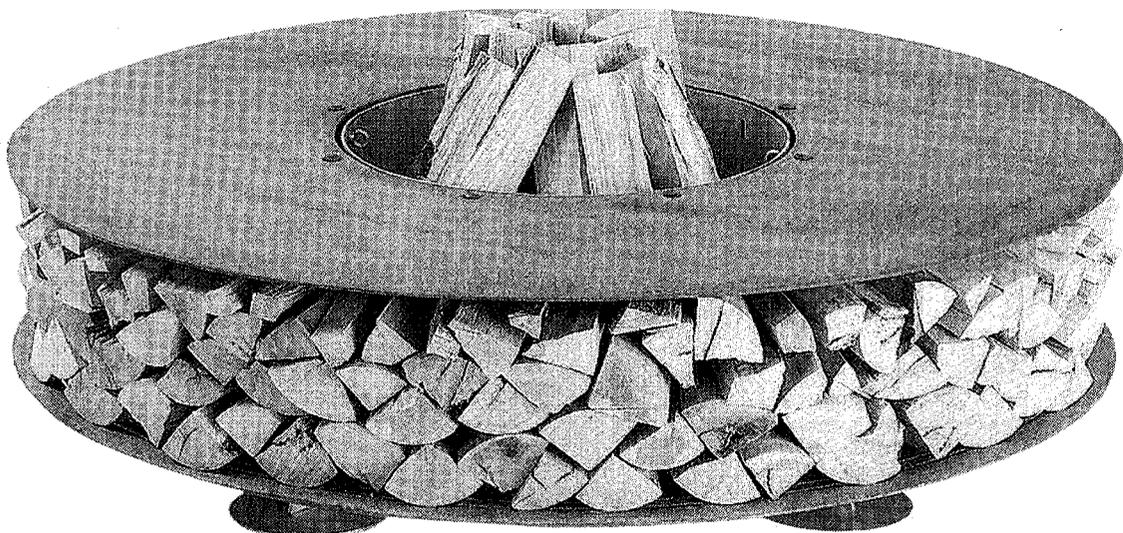
Ma anche il camino oggi deve rispondere alla nuova sensibilità «verde». Che significa, per esempio, contribuire a migliorare la qualità della vita in casa: «Ci sono versioni in pietra ollare, materiale che emette un calore radiante attraverso raggi infrarossi, più sano per il corpo

perché non veicola polvere e spore presenti nell'aria», spiega Fabrice Leclerc, docente di green management all'Università Bocconi, che ne ha scelto uno per la sua casa milanese. Oppure rinunciare del tutto alle versioni a legna se non sono certificate (cioè ad alto rendimento con basse emissioni, come impone anche quest'anno in Lombardia la delibera che ne vieta l'uso negli agglomerati urbani al di sotto dei 300 metri di altitudine), optando per il camino a gas collegato a una bombola come quella delle cucine economiche, oppure la versione «eco» a bioetanolo, un combustibile naturale ricavato da residui delle coltivazioni: «Anche se non c'è la poesia della legna che si infiamma, è l'evoluzione della specie — afferma Ragni —. E poi non c'è bisogno di allacciarsi alla canna fumaria: così il camino diventa un sogno possibile per tutti».

Ma se nonostante tutto l'attrazione fatale per i ceppi «a vista» rimane, non restano che i modelli da esterno: da quelli conviviali, con tanto di panca circolare, portalegna integrato e piastra per il barbecue alle versioni super essenziali, dove basta un grande piatto di metallo su cui disporre la legna, qualche attrezzo per il grill e una fiamma viva per ricreare lo spirito del falò da campo. Perché alla fine quello che conta è l'atmosfera.

Silvia Nani

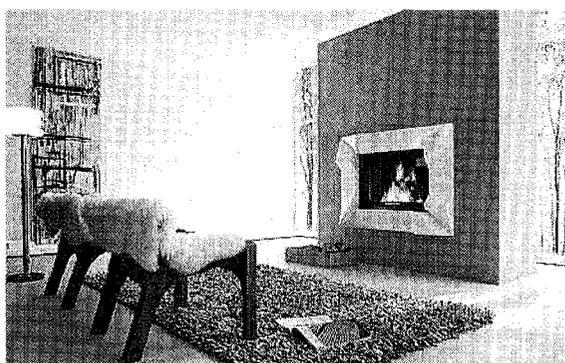
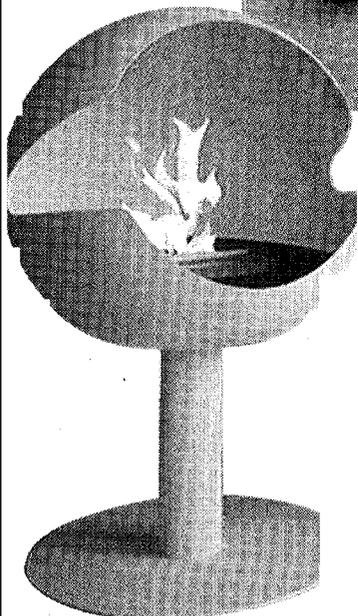
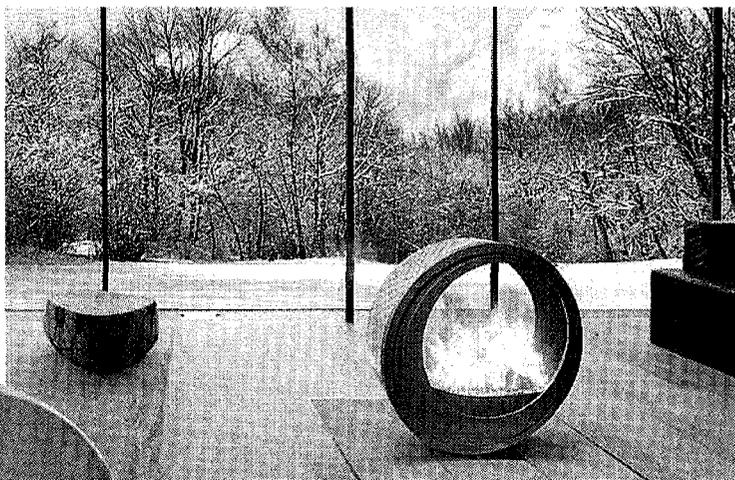
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tribale**

La panca metallica Zen di Ak 47: combina falò e contenitore per la legna

Nomadi

Eclipsya di Arkiane (a destra) si sposta da una stanza all'altra. Sotto, Globe di Vauni: alimentato a bioetanolo si usa dentro e fuori casa



Incorniciati Un contorno tridimensionale come un quadro per Wave di Palazzetti (qui sopra); a destra il modello in pietra ollare di Tulikivi che riscalda emettendo calore radiante

